



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del commissario delegato della Presidenza del Consiglio dei ministri 16 aprile 2009, n. 3, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 89 del 17 aprile 2009, come successivamente integrato dal decreto 17 luglio 2009, n. 11, concernente l'individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009;

VISTA la delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012, come modificata dalla deliberazione assunta dal Comitato nella seduta del 19 luglio 2013, che, nell'ambito degli interventi per la ricostruzione nella regione Abruzzo post-sisma dell'aprile 2009, ha destinato 100 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, al sostegno delle attività produttive e della ricerca nel territorio del cratere sismico aquilano;

VISTO il decreto del Ministro per la coesione territoriale 8 aprile 2013, come modificato dal decreto 13 febbraio 2014, che ha ripartito le predette risorse, destinando, all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c), rispettivamente 9 milioni di euro al finanziamento di nuovi investimenti per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico e culturale, la creazione di micro-sistemi turistici integrati con accoglienza diffusa e di progetti innovativi finalizzati alla commercializzazione dell'offerta turistica nei mercati internazionali, e 3 milioni di euro al finanziamento di progetti promossi per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e di 2 eccellenza, anche tramite interventi volti ad accrescere la visibilità e riconoscibilità di tali produzioni nei mercati di riferimento;

VISTO in particolare, l'articolo 3, comma 2, del sopracitato decreto del Ministro per la coesione territoriale 8 aprile 2013, che individua nel Ministero dello sviluppo economico l'amministrazione competente per i già menzionati interventi;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 281 del 2 dicembre 2015, che stabilisce “*Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni per la realizzazione di attività imprenditoriali volte, attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale, al rafforzamento dell'attrattività e dell'offerta turistica del territorio del cratere sismico aquilano*”, demandando ad un apposito provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero la definizione di ulteriori aspetti rilevanti per l'accesso alle agevolazioni e il funzionamento delle misure;

VISTA la Circolare n. 37630 del 21 aprile 2016 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, adottata in base a quanto disposto dall'articolo 9, comma 2, del



citato decreto 14 ottobre 2015, che fornisce ulteriori specificazioni relative ai requisiti dei programmi e delle spese ammissibili ai fini dell'accesso alle agevolazioni. La Circolare individua i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione, definisce i parametri in cui sono articolati i criteri di valutazione dell'ammissibilità delle domande stesse e fornisce le necessarie specificazioni e indicazioni operative per la concessione ed erogazione delle suddette agevolazioni;

VISTA la delibera CIPE n. 49 del 10 agosto 2016, che approva il Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico della regione Abruzzo, di cui all'articolo 11, comma 12, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, assegnando alle Amministrazioni titolari degli interventi l'annualità 2016 della dotazione finanziaria, per un importo complessivo di 36 milioni di euro, dei quali 10 milioni sono destinati al Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese al fine di valorizzare le risorse del cratere aquilano per lo sviluppo dell'attrattività turistica;

VISTA la Convenzione del 13 maggio 2016 conclusa tra il Ministero dello sviluppo economico ed Invitalia per la gestione delle agevolazioni previste dal già richiamato decreto 14 ottobre 2015 *“Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni per la realizzazione di attività imprenditoriali volte, attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale, al rafforzamento dell'attrattività e dell'offerta turistica del territorio del cratere sismico aquilano”*;

VISTA la delibera CIPE n. 70 del 26 novembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2021, che approva il nuovo intervento denominato *“Agevolazioni a favore delle imprese danneggiate dal COVID-19”*, a titolarità del Ministero dello sviluppo economico, assegnando per l'attuazione dello stesso l'importo complessivo pari a euro 6.500.000,00;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 25 maggio 2021, che disciplina i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni volte a sostenere il piano di sviluppo delle imprese localizzate nel territorio del cratere sismico aquilano che, attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale, contribuiscono a rafforzare l'attrattività e l'offerta turistica post emergenza epidemiologica Covid-19, anche attraverso nuovi processi di erogazione del prodotto/servizio a contenuto innovativo e tecnologico;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del sopracitato decreto 26 febbraio 2021 che destina alla concessione degli aiuti oggetto del decreto le risorse finanziarie residue non impegnate di cui alla delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012 così come ripartite dal decreto del Ministro per la coesione territoriale 8 aprile 2013, come successivamente modificato dal decreto 13 Febbraio 2014;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 marzo 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con il numero 134 in data 1° aprile 2022 e in corso di registrazione presso la Corte dei conti, che modifica il sopra citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei*



servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTI in particolare, l’articolo 5, che stabilisce le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *in house* di un’amministrazione pubblica, e l’articolo 192, concernente il regime speciale degli affidamenti *in house*, del citato decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2017 che approva le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., deliberate dall’Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017, ai sensi del quale Invitalia è obbligata ad effettuare una quota superiore all’80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dal Ministero dello sviluppo economico e/o da altre amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 settembre 2018, n. 218, recante “*Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell’Agenzia per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale*”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 agosto 2018, n. 179, con la quale è stato disposto l’aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia;

VISTA la delibera n. 484 del 30 maggio 2018 dell’ANAC, che ha disposto l’iscrizione, tra le altre amministrazioni, del Ministero dello sviluppo economico nell’elenco di cui all’art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società *in house* Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., attestando che per l’Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che l’articolo 4, comma 1, del citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021, affida all’Agenzia, quale Soggetto gestore, gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l’istruttoria delle domande, la concessione e l’erogazione delle agevolazioni e dei servizi connessi, l’esecuzione di monitoraggi, di ispezioni e controlli relativi alla misura agevolativa prevista dal medesimo decreto;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 4, comma 2, prevede che i rapporti tra Ministero e Soggetto gestore, le modalità di trasferimento al Soggetto gestore delle risorse finanziarie e gli oneri necessari per lo svolgimento delle attività, entro il limite massimo del 2% delle risorse medesime, sono regolati con atto aggiuntivo alla Convenzione in essere tra le parti;

TENUTO CONTO della Convenzione del 13 maggio 2016 conclusa tra il Ministero dello sviluppo economico e Invitalia in ordine all’attuazione delle misure agevolative – in regime *de minimis* – di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 ottobre 2015 (“agevolazioni per la realizzazione di



attività imprenditoriali volte, attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale, al rafforzamento dell'attrattività e dell'offerta turistica del territorio del cratere sismico aquilano");

TENUTO CONTO del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 10 ottobre 2019, n. reg. 43100, registrato alla Corte dei conti in data 15 gennaio 2020 al n. 20, con il quale è stata approvata la suddetta Convenzione del 13 maggio 2016;

CONSIDERATO che con nota prot. 26874 del 24 gennaio 2022, il Ministero ha richiesto a Invitalia di presentare una apposita proposta progettuale per la gestione della misura e di fornire elementi di dettaglio relativamente ai requisiti di cui al predetto articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, con particolare riferimento all'indicazione delle attività, dei tempi e delle stime di impegno delle risorse del gruppo di lavoro, delle esigenze di ricorso all'acquisizione di beni e servizi, nonché del relativo costo previsto;

CONSIDERATO che con nota prot. 0052881 del 2 marzo 2022, Invitalia ha trasmesso una proposta di Piano delle attività contenente gli elementi necessari alla valutazione, da parte del Ministero, della congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che con nota del 30 marzo 2022, prot. int. 0124692, la Divisione IX del MiSE-DGIAI ha comunicato al Direttore Generale l'esito positivo della valutazione di congruità economica dell'offerta di Invitalia effettuata ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, considerato che i costi per l'affidamento *in house* a Invitalia delle attività inerenti alla proposta operativa presentata per la gestione della misura agevolativa di cui al decreto 26 febbraio 2021 risultano congrui e compatibili con valori di mercato per servizi analoghi, a fronte dello svolgimento di attività altamente specialistiche del soggetto affidatario, rispetto alle quali esso è in grado di assicurare sia l'efficacia che l'economicità, giustificando conseguentemente la robustezza delle ragioni di mancato ricorso al mercato;

CONSIDERATO che con nota prot. 127123 del 1° aprile 2022, la Direzione generale per gli incentivi alle imprese, valutata positivamente la congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto, al valore della prestazione e alla qualità del servizio offerto, ha approvato il Piano delle attività trasmesso con nota prot. 0052881 del 2 marzo 2022;

TENUTO CONTO che in data 14 aprile 2022 è stato sottoscritto l'*Atto integrativo alla Convenzione del 13 maggio 2016 per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in ordine all'attuazione della misura agevolativa – in regime de minimis – di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 ottobre 2021, n. 260, recante il "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 novembre 2021, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*";



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2022, al n. 97, che nomina il dott. Giuseppe Bronzino Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 13 maggio 2016)

1. È approvato l'atto integrativo alla Convenzione del 13 maggio 2016 per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in ordine all'attuazione della misura agevolativa – in regime *de minimis* – di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021, sottoscritto con firma digitale dal Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico e dall'Amministratore delegato di Invitalia in data 14 aprile 2022.

Articolo 2

(Impegno)

1. Per le attività oggetto dell'atto aggiuntivo di cui all'articolo 1, dettagliate nel Piano delle attività allo stesso allegato, sono impegnate risorse per un importo massimo pari a euro 130.000,00 (centotrentamila/00), inclusa IVA, a valere sulle risorse di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono erogate secondo le modalità previste dagli articoli 6-bis e 7-bis della Convenzione del 13 maggio 2016, come modificata dall'atto di cui all'articolo 1, a valere sulla contabilità speciale n. 1726 "*Interventi per le aree depresse*", nella sezione contabile denominata "*Cratere Sismico Aquilano*", subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse medesime.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Giuseppe Bronzino)

Div. IX/ADA

Siglato

Il Dirigente della Divisione IX – Alessandra De Angelis

